

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE – S.S.D. SPS/09 – *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO*, BANDITA CON D.D. N.361 DEL 22.05.2023.

**VERBALE N. 1
(Riunione preliminare)**

L'anno duemilaventitre, il giorno 3 del mese di Agosto alle ore 9,30, si riunisce al completo per via telematica, come consentito dall'art.7 comma 6 del Regolamento della Scuola e preventivamente concordato, la Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione sopra citata, nominata con D.D. n.521 del 26.07.2023, composta da:

- Prof.ssa Lisa Dorigatti, associato del settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione, in servizio presso l'Università di Milano;
- Prof.ssa Ivana Pais, ordinario del settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione, in servizio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Prof. Luigi Pellizzoni, ordinario del settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione, in servizio presso la Scuola Normale.

La medesima Commissione ha accertato che ciascun componente è in condizione di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, di cui fa uso esclusivo e protetto, idonei a consentire la comunicazione in tempo reale e il collegamento tra i partecipanti alla riunione, nonché la visione degli atti e lo scambio di documenti.

I componenti della Commissione preliminarmente prendono visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura pubblica di selezione (art. 24 della Legge 240/2010, Regolamento della Scuola per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 - emanato con Decreto Direttoriale n. 368 del 07.08.2012 e s.m.i. – di seguito per brevità 'Regolamento', bando di selezione, decreto di nomina della Commissione).

Come previsto dall'art.7, comma 5, del Regolamento, la Commissione procede alla designazione del Presidente nella persona del Prof. Pellizzoni e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Dorigatti.

La Commissione prende atto altresì che dal giorno 26 luglio 2023, data del Decreto direttoriale di nomina, decorre il termine di quattro mesi entro i quali i lavori della presente selezione devono concludersi, fatta salva la possibilità di proroga prevista dall'art.7, comma 7 del Regolamento.

La Commissione giudicatrice, informata dall'Amministrazione che il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione è superiore alle sei unità, constata di dover procedere a predeterminare:

- i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato);
- i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e alle singole pubblicazioni dei candidati successiva alla discussione pubblica.



In base all'art.6, comma 1, del bando, la Commissione procede dunque nel predeterminare i seguenti criteri di massima per la valutazione preliminare tenendo conto dei relativi criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il Decreto del Ministro del MIUR, 25.5.2011 n.243 di cui la Commissione prende visione:

A) VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La Commissione effettuerà una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, delle seguenti categorie di titoli previste dal menzionato decreto ministeriale

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista

con la sola esclusione dei titoli di cui alle lettere d), e), g), j) i quali, considerate le caratteristiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto del bando, sono in tutto o in parte non pertinenti.

La valutazione di ciascun elemento/titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione per esprimere un giudizio in relazione ai titoli documentati dai candidati in relazione alle predette categorie stabilisce che utilizzerà la seguente scala di valutazione: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo.

B) VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nel numero massimo di 12 (compresa la tesi di dottorato) previsto dal bando, sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;



d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare per quanto riguarda i lavori dei candidati svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, per determinare analiticamente e poter valutare l'apporto individuale del candidato (criterio di cui alla precedente lett. d) la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

- Dichiarazione al riguardo presente nella pubblicazione o allegata alla domanda di ammissione al concorso.

La Commissione stabilisce altresì che qualora non sia enucleabile l'apporto del candidato in base ai predetti criteri, verrà utilizzato il seguente criterio residuale: l'apporto del candidato verrà considerato paritetico tra i vari autori. Conseguentemente, tutte le pubblicazioni saranno quindi valutabili sotto questo profilo.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione precisa altresì che in caso di superamento del limite massimo al numero di pubblicazioni (compresa la tesi di dottorato) da presentare previsto dal bando, la medesima Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dai candidati nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Per esprimere il giudizio nella fase di valutazione preliminare comparativa su ogni singola pubblicazione in base ai criteri appena espressi, la Commissione stabilisce che utilizzerà la seguente scala: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo.

La commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Anche per tale valutazione la Commissione stabilisce che utilizzerà la medesima scala di giudizio sopra indicata per la valutazione delle singole pubblicazioni: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo.

A seguito della valutazione preliminare comparativa dei candidati che sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei predetti criteri, i candidati saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Durante la discussione pubblica, i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione i titoli e la produzione scientifica e verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese prevista dal bando.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione pubblica, sulla base di criteri stabiliti dalla stessa Commissione nella presente seduta tenendo conto dei relativi criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il Decreto del MIUR,

25.5.2011 n.243, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 2 lett. c) del bando di selezione.

In particolare ai sensi dell'art.6, comma 2 lett. c) del bando, la Commissione prende atto di avere a disposizione 100 punti così ripartiti:

-Titoli: valutabili fino ad un massimo di 40 punti su 100;

-Pubblicazioni: valutabili fino ad un massimo di 60 punti su 100.

La commissione prende atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento e dal bando, in coerenza con la carta europea dei ricercatori, al fine di valorizzare le esperienze di mobilità dei ricercatori - proprio all'atto di definire i criteri di valutazione dei titoli da utilizzare nella fase successiva alla discussione pubblica - può riservare fino a un terzo del punteggio massimo da essa previsto per la "*documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri*" - titoli di cui alla lettera c) della griglia sotto riportata - alla valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quelle in cui abbiano conseguito il dottorato. Come previsto dal bando, la valorizzazione della mobilità terrà conto di eventuali documentate disabilità, di cui alla L. n. 104/1992, che possano essere state causa di impedimento a tale mobilità, salvi i casi in cui questa si sia svolta in modalità "a distanza"/"da remoto"

Per considerare la valutazione positiva, ed entrare in graduatoria, i candidati dovranno conseguire un punteggio di almeno 70 punti su 100, nonché superare la prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Anche alla luce di quanto sopra la Commissione stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi a titoli e pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica.

TITOLI massimo punti 40 su 100

Tipologia titolo e criterio di valutazione <i>(titoli di cui al DM 243/2011)</i>	Punteggi
a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti/ diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero valutato in base a congruenza con il s.s.d. nel modo seguente:	max punti 8 di cui:
- per dottorato attinente	punti 8
- per dottorato parzialmente attinente	punti 5
- per dottorato scarsamente attinente	punti 2
b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero pertinente con il ssd oggetto del bando, valutata in base a tipologia di corso, numero degli incarichi e durata nel modo seguente:	max punti 8 di cui:
- per ogni a.a. di attività didattica in corsi di laurea;	punti 1
- per ogni a.a. di attività didattica in master-perfezionamento-alta formazione;	punti 1
- per ogni a.a. di attività didattica integrativa, cicli di seminari, singole lezioni ecc.,	punti 0,5
c) documentata attività di formazione o di ricerca pertinente con il ssd oggetto del bando presso qualificati istituti italiani o stranieri valutata nel modo seguente:	max punti 8 di cui:
- valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quelle in cui abbiano conseguito il dottorato come consentito dal bando. Il punteggio sarà assegnato considerando valutabili solo i periodi di ricerca di durata non inferiore a 3 mesi e tenendo conto del numero dei periodi di	fino max punti 2 (non più di 1/3 dei punti riservati a questa categoria di titoli)

ricerca post-dottorale svolti in altre istituzioni e della durata complessiva)	
- in base a tipologia dei contratti/esperienze di ricerca e/o la durata e/o la qualificazione degli enti stranieri presso cui si è svolta	fino a punti 6
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca di materie pertinenti con il s.s.d. oggetto del bando, nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi valutata in base al ruolo di coordinatore o partecipante ricoperto e in base alla tipologia nazionale ovvero internazionale del gruppo di ricerca:	max punti 8 di cui:
- coordinatore di gruppo internazionale	punti 4
- partecipante di gruppo internazionale	punti 1
- coordinatore di gruppo nazionale	punti 2
- partecipante di gruppo nazionale	punti 0,5
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali valutato in base alla tipologia nazionale ovvero internazionale di congresso/convegno in cui è stata presentata una relazione e alla congruenza con il s.s.d. nel modo seguente:	max punti 4 di cui:
- relatore a convegno internazionale, in base alla congruenza col s.s.d.	max punti 0.4
- relatore a convegno nazionale, in base alla congruenza col s.s.d.	max punti 0.2
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca pertinente con il s.s.d. oggetto del bando valutati in base al carattere nazionale ovvero internazionale del premio e in base al prestigio del riconoscimento all'interno della comunità scientifica di riferimento nel modo seguente:	max punti 4 di cui:
- premi internazionali	max punti 2.5
- premi nazionali	max punti 1.5

PUBBLICAZIONI massimo punti 60 su 100

Per quanto riguarda le pubblicazioni, in via preliminare la Commissione precisa che:

- per i lavori dei candidati svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, saranno applicati i criteri per enucleare e poter valutare l'apporto individuale dei candidati già specificati nel presente verbale con riferimento alla valutazione preliminare dei candidati ai quali fa rinvio;
- in caso di superamento del limite massimo al numero di pubblicazioni (compresa la tesi di dottorato) da presentare previsto dal bando, la Commissione giudicatrice anche in questo caso, come nella fase della valutazione preliminare, valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dai candidati nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito;
- la Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Quanto sopra precisato, la Commissione stabilisce poi che a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati (nel limite massimo di 12 previsto dal bando, compresa la tesi di dottorato) i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Criterio generale (di cui al D.M. 243/2011) ed eventuali specifiche ulteriori	Punteggio
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica, valutata nel modo seguente	da punti 0 a punti 2 per ciascuna pubblicazione:
- valutazione ottima	punti 2
- valutazione buona	punti 1



- valutazione sufficiente	punti 0,5
- valutazione insufficiente	punti 0
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate valutata nel modo seguente:	da punti 0 a punti 1 per ciascuna pubblicazione:
- per ogni pubblicazione pienamente congruente	punti 1
- per ogni pubblicazione parzialmente congruente.	punti 0,5
- per ogni pubblicazione scarsamente congruente	punti 0
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica valutata nel modo seguente.	da punti 0 a punti 2 per ciascuna pubblicazione
- per ogni pubblicazione su rivista di fascia A (lista Anvur)	punti 1,5
- per ogni pubblicazione su rivista scientifica (lista Anvur)	punti 0,5
- per ogni volume per casa editrice di rilevanza internazionale	punti 2
- per ogni volume per casa editrice di rilevanza nazionale	punti 1
- per ogni capitolo per casa editrice di rilevanza internazionale	punti 0,5
- per ogni capitolo per casa editrice di rilevanza nazionale	punti 0,30
- per ogni pubblicazione su rivista di rilevanza locale	punti 0
- per ogni pubblicazione per casa editrice di rilevanza locale	punti 0
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione valutata nel modo seguente: il valore ottenuto sul criterio a) si moltiplica per l'entità dell'apporto: 1=autore unico; 0,5= 2 autori; 0,3= tre o più autori. Nel caso di lavori in collaborazione in cui sia dichiarato l'apporto individuale verrà assegnata una frazione di punto corrispondente all'entità di tale apporto	Il punteggio sul criterio a) risulta rideterminato sulla base del moltiplicatore applicato

Riguardo all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese che costituisce una prova orale e che dovrà avvenire contestualmente alla discussione pubblica, la Commissione stabilisce che tale accertamento avverrà effettuando la discussione pubblica nella lingua straniera come consentito dall'art.6, comma 2, lett. b) del bando).

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza o meno della lingua inglese mediante l'espressione di un giudizio sintetico secondo la seguente scala adeguata – non adeguata tenendo conto contestualmente dei seguenti criteri: capacità di comprensione, capacità di conversazione.

In caso di giudizio negativo, la prova orale non sarà stata superata e i candidati non potranno entrare in graduatoria.

La Commissione a questo punto stabilisce il seguente calendario per proseguire i lavori:

seconda riunione il giorno 31 Agosto 2023 alle ore 11,00

discussione pubblica e, a seguire, terza riunione il giorno 28 Settembre 2023 alle ore 15,00

La Commissione a questo punto conclude i lavori della seduta, alle ore 10,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, 3 Agosto 2023

PER LA COMMISSIONE:



Prof. Luigi Pellizzoni

